

## LA GIUNTA

Premesso che:

- le Leggi Regionali n. 3/1973 e n. 32/1984, che stabiliscono le modalità di costruzione e gestione degli asili nido, hanno consentito agli Enti Locali l'attivazione e la messa a regime di un sistema strutturato di servizi per l'infanzia che consente di rispondere alle esigenze di crescita educativa del bambino, senza tuttavia garantire una disponibilità di posti/bambino adeguata alle richieste delle famiglie;
- dall'analisi dei dati relativi al trend anagrafico, abbiamo una situazione sostanzialmente stabile di bambini residenti in Cuneo di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi: al 30/10/2005, questi erano 1.287. A questo dato il Comune risponde con un sistema di servizi per la prima infanzia che vede la disponibilità di due strutture, oltre ad un nuovo micronido in funzione presumibilmente dal mese di febbraio 2006, aventi le seguenti capienze:

<i><b>Asilo Nido 1</b></i>	Via S. Pellico, 5	75 t.p. 8 p.t.
<i><b>Asilo Nido 2</b></i>	Via B. Tornaforte, 19	63 t.p. 3 p.t.
<i><b>Micronido 3 (dal 2006)</b></i>	Via S. Pellico, 5	24
	<b>Totale</b>	173

- la percentuale di posti/bambino disponibili supera il 13%, dato che risulta nella media regionale, ma che è, appunto, insufficiente rispetto alle esigenze delle famiglie che si manifestano nell'esistenza di una lista di attesa significativa: 61 famiglie residenti, secondo l'ultima graduatoria pubblicata, risultano in attesa di un posto nei Nidi comunali. Di queste famiglie, 49 sono costituite da genitori entrambi lavoratori;
- con l'apertura della nuova struttura del micronido nei locali adiacenti all'attuale Nido n. 1, il Comune ha già prodotto uno sforzo finanziario ed organizzativo significativo. Un'ulteriore ipotesi di intervento a sostegno delle famiglie con figli in età 0 – 3 anni passa necessariamente per un'operazione di integrazione dei servizi pubblici per la prima infanzia con le strutture private che, nel corso degli ultimi anni, sono sorte sul territorio comunale andando ad intercettare una domanda crescente ed affinando la proposta educativa e le capacità gestionali;
- le finalità generali del progetto che qui viene presentato sono:
  - allargare il progetto sull'infanzia e sui suoi bisogni, uscendo dagli schemi tradizionali per la fruizione di un servizio pubblico, sperimentando ed individuando nuove soluzioni e nuove forme flessibili di sostegno alle famiglie,
  - offrire ai bambini che non frequentano l'asilo-nido l'opportunità concreta di usufruire di tempi e spazi educativi, integrativi ed alternativi a quelli della famiglia, riducendo il peso economico a carico della famiglia stessa;

- la Regione Piemonte, con Deliberazione Giunta Regionale n. 19 – 1361 del 20 novembre 2000, ha disciplinato i servizi educativi per la prima infanzia denominati “Centri di custodia oraria – baby parking”, individuandone i relativi requisiti strutturali e gestionali necessari per l’apertura ed il funzionamento. Le strutture che hanno ottenuto l’autorizzazione al funzionamento da parte della Commissione dell’ASL incaricata sono state coinvolte dall’Assessorato ai Servizi Socio educativi in un tavolo di lavoro che si è riunito con lo scopo di elaborare una proposta progettuale concreta per l’integrazione dei servizi. Le strutture attualmente presenti sul territorio sono 10, in grado di offrire una disponibilità di 159 posti / bambino;
- dopo una serie di incontri è emerso un parere condiviso rispetto ad una modalità di intervento comunale che preveda:
  - accreditamento dei baby parking presso il Comune:  
I baby parking autorizzati al funzionamento, in presenza di alcuni requisiti strutturali e gestionali indicati nell’allegato A) alla presente deliberazione, possono presentare domanda al Comune di Cuneo per essere inseriti in un “Elenco di strutture per la prima infanzia accreditate”; questo “Elenco” costituisce una sorta di “Albo dei fornitori” per l’erogazione di servizi per la prima infanzia che il Comune si impegna a sostenere anche economicamente;
  - emissione di un avviso pubblico rivolto alle famiglie per l’emissione di buoni spendibili per la fruizione del servizio (voucher):  
La famiglia in possesso di requisiti reddituali (Indicatore della Situazione Economica inferiore alla soglia indicata) e lavorativi (entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa) può richiedere al Comune il rilascio di un voucher spendibile per la fruizione continuativa del baby parking nel corso del periodo febbraio – luglio 2006; l’importo del voucher, pari a € 200,00 mensili, per un massimo di 4 mesi, viene erogato direttamente al baby parking accreditato frequentato dalla famiglia, la quale ottiene così un consistente sconto rispetto alle tariffe mensili applicate dal mercato non regolamentato (la media mensile per una frequenza continuativa di un baby parking privato è intorno ai 310 € mensili);
- l’opportunità di intervenire attraverso lo strumento del voucher è emersa a seguito di una riflessione su quali fossero le migliori modalità per intervenire nel costo sociale che una famiglia media sopporta per la presenza di un bambino. Interventi economici a tantum a carattere monetario già esistono (assegno di maternità e per il nucleo familiare) o sono allo studio a livello statale. A livello locale esiste una modalità già in atto di bonus per le spese di assistenza alla persona, sostenute da parte di persone coinvolte in percorsi di inserimento lavorativo e di avviamento al lavoro. Questi percorsi sono gestiti dai Centri per l’Impiego della Provincia sulla scorta di uno specifico finanziamento e vanno ad interessare quelle categorie di persone a basso reddito e con problemi di carattere lavorativo. Il voucher comunale, invece, richiedendo il requisito del lavoro di entrambi i genitori ed imponendo una soglia di reddito massimo non eccessivamente ridotta, intende venire incontro alle esigenze di una famiglia “media”.

Sulla scorta di quanto sopra descritto è stata elaborata la seguente documentazione che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- avviso per l’accreditamento dei baby parking privati (con schema di domanda),
- bando rivolto alle famiglie per l’emissione dei voucher spendibili nelle strutture autorizzate,
- schema di convenzione tipo da siglare con i baby parking;

Dato atto che i contenuti e gli obiettivi della presente sperimentazione sono stati proposti e discussi con i rappresentanti dei baby parking presenti sul territorio comunale, negli incontri del 22 settembre e 2 novembre 2005, nonché nella seduta della 3° Commissione Consiliare del 17 novembre 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 16/02/2005 di approvazione del Bilancio di previsione 2005 e del Bilancio Programmatico Pluriennale 2005/2007;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 15/03/2005 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2005;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio-Educativo - Peruzzi Dr. Renato - e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale - Tirelli Dr. Carlo, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto di ampliamento dei servizi per la prima infanzia attraverso l'accREDITamento dei baby parking privati e l'emissione di voucher a favore delle famiglie per la frequenza continuativa di tali strutture, secondo le linee guida descritte in premessa e, più in dettaglio, indicate negli atti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di approvare, contestualmente:
  - i criteri per l'accREDITamento delle strutture di cui all' "*Avviso Pubblico per l'AccREDITamento, ai fini del Convenzionamento, di Strutture per la Prima Infanzia*" (Allegato A), dando atto che le norme ivi contenute hanno valore fino al 31 agosto 2008,
  - il "*Bando per l'Assegnazione di Buoni (Voucher) Spendibili per la frequenza di Baby Parking Accreditati*" (allegato B), valido per l'anno educativo 2005/2006,
  - lo "*Schema di Convenzione*" da stipulare con le singole strutture accreditate per la gestione dei voucher di cui sopra (allegato C), valido per l'anno educativo 2005/2006;
- 3) di impegnare la spesa complessivamente prevista, pari a € 10.000,00, imputandola sul Titolo 1, Funzione 10, Servizio 01, Intervento 05, Capitolo 02934000 "*Altre attività per minori: accREDITamento strutture infanzia private*" (c.i. 7234/2005 - c.c. 10102) del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il funzionario dr. Osvaldo Milanese (Cat. D3).

## **LA GIUNTA**

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, avuto riguardo alla necessità di attivare la procedura in oggetto entro la fine dell'anno solare;

Con voto unanime espresso nelle forme di legge

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.